

con il contributo non condizionante di



Destinatari

L'evento n° 399799 è rivolto a MEDICI delle seguenti discipline:
CARDIOLOGIA, EMATOLOGIA, MEDICINA GENERALE, MEDICINA INTERNA,
NEUROLOGIA, MEDICINA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA, GERIATRIA.

Crediti E.C.M. assegnati: 4

Responsabile Scientifico

Dr. Pitruzzello Domenico

Relatori

Dr. Pitruzzello Domenico
Dr. Tasca Giovanni

Provider e Segreteria Organizzativa



Via Empedocle, 111 - Agrigento
Tel. 0922 602911
www.omniacongress.com
info@omniacongress.com

IL PAZIENTE con fibrillazione atriale

NEL NOSTRO STUDIO MEDICO

Clinica convenzionata
Villa Aurelia
Siracusa

sabato
16
Dicembre
2023

RAZIONALE SCIENTIFICO

Negli ultimi 20 anni, l'incremento della popolazione anziana ha determinato un aumento delle patologie croniche, tra le quali quelle del sistema cardio vascolare. L'ictus è responsabile del 10-12% di tutti i decessi e per questo motivo richiede un'importante gestione preventiva dei fattori di rischio, soprattutto in pazienti affetti da fibrillazione atriale – una frequente anomalia del ritmo cardiaco che ha una prevalenza stimata tra 1 e il 2% della popolazione generale (ma ben il 10% degli ultraottantenni), ed è causa del 15-20% di tutti gli ictus tromboembolici. In presenza di FA, per esercitare misure preventive adeguate, viene raccomandata la terapia anticoagulante orale valida. Oggi i DOACs rappresentano il gold standard della terapia ma ciononostante sono sottoutilizzati, contrariamente a quanto raccomandato dalle più attuali Linee Guida internazionali. Il mancato utilizzo o peggio l'utilizzo non appropriato di queste terapie, compromette la gestione dei pazienti soprattutto maggiormente compromessi, cronici e con patologie concomitanti (comorbilità). I percorsi di aggiornamento che coinvolgono l'ospedale e il territorio nelle figure di medici specialisti e medici di medicina generale (MMG), hanno lo scopo di migliorare la gestione integrata del paziente fragile in primis onde evitare ricoveri impropri o complicanze della patologia. Gli studi scientifici che sostengono tali farmaci, hanno dimostrato altissimi livelli di efficacia e sicurezza. In particolare, lo studio ROCKET AF ha esaminato la popolazione più a rischio, anziana e con comorbilità che rappresentava il 44% dei pazienti studiati. Il profilo di efficacia e sicurezza del Rivaroxaban, in questo studio multicentrico, è stato confermato in tutti i sottogruppi compresi i pazienti con danno renale e a tutt'oggi si conferma nella vita reale con circa 110 milioni di pazienti trattati in tutto il mondo.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

08.30	Registrazione dei partecipanti	12.00	Le prossime sfide: genericazione? G. Tasca
09.00	Rivaroxaban nel paziente con FANV e non solo D. PItruzzello	12.30	Discussione sugli argomenti appena trattati D. PItruzzello
09.30	Il paziente comorbid anziano e fragile: come lo proteggiamo? G. Tasca	13.00	G. Tasca
10.00	Il paziente con IRC severa: lo scoaguliamo? D. PItruzzello	13.00	Take home message D. PItruzzello
10.30	Domande e risposte D. PItruzzello, G. Tasca	13.30	G. Tasca
11.15	Coffe break Rinforzato		
11.30	Il registro delle ADR: dati ministeriali D. PItruzzello		Compilazione Questionario ECM e chiusura dei lavori